M. . R. P. Prov.le

,invito innanzi tutto a pensare alla complessità dell casa di Mestre: parrocchia, liturgia. catechesi, patronato, mensa dei cada di Auronzo.

1. la presenza di un religioso italiano resta indispensabile, almeno per un certo periodo.

2. l'inserimento di P. Erwin nel sostamento-clero è servito alla curia per renderlo responsabile di tutte le iniziative che interessano i filippini a Venezia, Mestre e circondario. Tantissime! Ed ora aoccupano anche il P. Enrico. Chiedere ad essi Padri la distinta di questi Impegni.

3. la curia dovrebbe dare il sostentamento-clero anche a P. Enrico.

4. Sarà un mio ... dente dolente: forse per la scarsa conoscenza della lingua nostrana, ma specialmente per l’atavica abitudine dei nostri parroci di arroccare tutto a sé, senza accorgersi della disaffezione che creano attorno sé al ‘nostro’ lavoro, i due confratelli filippini non sono stati introdotti, fattivamente, in un bel niente pastorale.

5. Non tocca me suggerirlo, ma mi auguro che P. Erwin ritorni a Mestre, augurabile per la sua bontà, disponibilità e capacità, ma sia messo nella occasione di diventare effettivamente responsabile, ( non stare qui a vedere l’arruffarsi di chi deve lasciare spazio agli altri ).

6. La sostituzione fra italiani e filippini non può avvenire ... troppo in fretta e nel frattempo si potrebbe rendere la csa di Mestre meno appesantita dalla presenza di religiosi carichi di anni.

Caro Padre Provinciale, ci ho pensato un po’ sopra, credo di non avere ceduto a nessuna cattiveria nascosta nei meamdri del cuore e del passato, e so di portare ... acqua al mare, ma doverosamente volevo rispondere alla di Lei sollecitazione su questo argomento.

Ogni bene nel Signore che chiama al suo servizio italiani e filippini con la stessa dilezione.

Buon Natale.

P. Secondo